

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte  
**Dott. Davide Nicco**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1131**  
ai sensi dell' articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO:** La crescita del ricorso alla cassa integrazione in Piemonte ed in  
Canavese preoccupa la Giunta?

**Premesso che**

- Il ricorso alla cassa integrazione è un indicatore di debolezza strutturale che colpisce, sempre più, anche i piccoli stabilimenti
- In Italia le ore autorizzate nel 2025 sono state oltre 599 milioni con un incremento del 10,4%
- Alla luce dei dati più recenti in Piemonte, nel 2025, sono state richieste 60.821.450 ore di cassa integrazione e 2.034.382 ore dei fondi di solidarietà gestiti da INPS (intervengono per i lavoratori senza altri strumenti di sostegno al reddito) per un totale complessivo di oltre 62 milioni di ore **(+19,8%)**
- Il Piemonte è la terza regione per ore richieste, dopo Lombardia e Veneto e Torino, con oltre 39 milioni di ore, si conferma anche nel 2025, la provincia più “cassaintegrata” d’ Italia

**Altresì premesso che, per quanto riguarda in particolare il Canavese**

- Negli ultimi mesi si registra un significativo aumento del ricorso alla cassa integrazione (CIG)
- Il fenomeno si consolida in uno con il rallentamento della manifattura piemontese che impatta in particolare sui settori metalmeccanico, automotive e indotto relativo

- Sulla base dei dati più recenti (indagine congiunturale Confindustria Canavese) riferiti al 2025 **oltre il 20% delle imprese canavesane è ricorsa alla cassa integrazione** e il dato tende a crescere rispetto alle rilevazioni precedenti
- L'analisi trimestrale di Confindustria fotografa uno scenario con luci ed ombre. Le aziende canavesane continuano a produrre ma gli ordini iniziano a rallentare. Pesano le incertezze sull'impatto in termini di export dei conflitti in corso. Ne soffre anche la redditività a causa degli incrementi dei prezzi energetici e industriali

\* \* \*

**Tutto ciò premesso**

**il sottoscritto Consigliere regionale**

**INTERROGA**

**la Giunta e l'Assessore competente per sapere**

se e con quali strumenti e misure, anche straordinarie, la Regione Piemonte intenda affiancare le imprese canavesane e piemontesi per aiutarle ad affrontare questa difficile congiuntura

Torino, 25 maggio 2026

**Alberto Avetta**